

RISTORANTE
MEZZADRI
HOTEL
SANVITALE
AMPIE SALE
PER CERIMONIE
Piazzetta di Fontanelletta (Parma)
Tel. 0521/821933

L'INFORMAZIONE DI PARMA

RISTORANTE
MEZZADRI
HOTEL
SANVITALE
AMPIE SALE
PER CERIMONIE
Piazzetta di Fontanelletta (Parma)
Tel. 0521/821933



Abbonamento obbligatorio con LA STAMPA

L'INFORMAZIONE DI RETE S.p.A. Direzione e Redazione L'informazione via dei Mercati, 16/A cap. 43100 Parma Tel. 0521/933696 fax 0521/941553
E-mail: redazione@informazione.com, Pubblicità: EDITE 7, via dei Mercati, 16/A, 43100 Parma, tel. 0521/942126, fax 0521/941553; commercio@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DGR BO

VENERDI 21 MARZO 2008 - ANNO IV NUMERO 80

€ 1,00

Ma Ascom replica: «Hanno rifiutato 55 euro in busta come anticipo sul rinnovo»

Lavoratori del terziario in lotta Sciopero per il contratto scaduto

Nuova protesta del settore terziario, insieme ai lavoratori di distribuzione e servizi. Oggi i lavoratori della categoria scenderanno in piazza per protestare contro il mancato rinnovo del contratto scaduto da 14 mesi. La mobilitazione è stata proclamata da Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil con l'intento di coinvolgere anche i dipendenti della distribuzione cooperativa. Sciopero necessario, a giudizio dei



L'accusa dei sindacati

«Sbagliato puntare su produttività e flessibilità per garantire gli aumenti»

rappresentanti di categoria, a causa del reiterato atteggiamento delle associazioni datoriali, che «Confcommercio e Confesercenti in particolare, hanno ribadito la necessità che i costi del contratto vengano recuperati attraverso un incremento di produttività, flessibilità e derogabilità peggiorativa di alcune norme contenute nel contratto nazionale e in quello aziendale», come spiegano gli stessi sindacati in una nota stampa. «In sostanza - prosegue il documento - i miglioramenti chiesti dalle organizzazioni sindacali per ridurre la precarietà ed estendere i diritti dovrebbero essere pagati dai lavoratori, introducendo così una sorta di regressione rispetto alle norme contrattuali esistenti in merito a contratti a termine, orario di lavoro, apprendistato e part time. È stato inoltre richiesto di introdurre la deroga al riposo settimanale del settimo giorno e a quello giornaliero, una pretesa penalizzante per lavoratori che subiscono un orario particolar-

mente gravoso per la gestione della vita familiare. Per quanto riguarda il salario, contro i 78 euro richiesti dai sindacati, le associazioni dei commercianti hanno ipotizzato un incremento di soli 55 euro nel biennio a regime (per la distribuzione cooperativa dopo la prima erogazione di 50 euro non sono stati fatti passi avanti)». Dal canto suo però, Ascom Parma respinge le accuse al mittente e ribadisce la proposta di Con-

La difesa di Malanca

«Più soldi in busta già da aprile, assurdo allungare i tempi per l'intesa»

fcommercio nazionale sull'erogazione di 55 euro lorde ai propri lavoratori, come anticipo sul rinnovo. «La mancata accettazione di tale proposta da parte del sindacato - ha commentato Enzo Malanca, direttore generale Ascom - determina un allungamento ingiustificato dei tempi di rinnovo, causando gravi danni ai lavoratori delle nostre imprese». Confcommercio, in linea con il protocollo del luglio 1993, invita tutte le aziende associate a procedere dal mese di aprile ad un'erogazione di 55 euro mensili come anticipo sul rinnovo del Contratto nazionale. «Ricepiamo le posizioni della Confederazione - prosegue Malanca - consapevoli dell'impegno che questo richiederà alle nostre imprese. Ci auguriamo al tempo stesso che possano crearsi al più presto le condizioni per una ripresa delle trattative, che tengano conto delle richieste avanzate da Confcommercio». In ogni caso sarà di scena lo sciopero. Al di là dei tentativi di conciliazione.